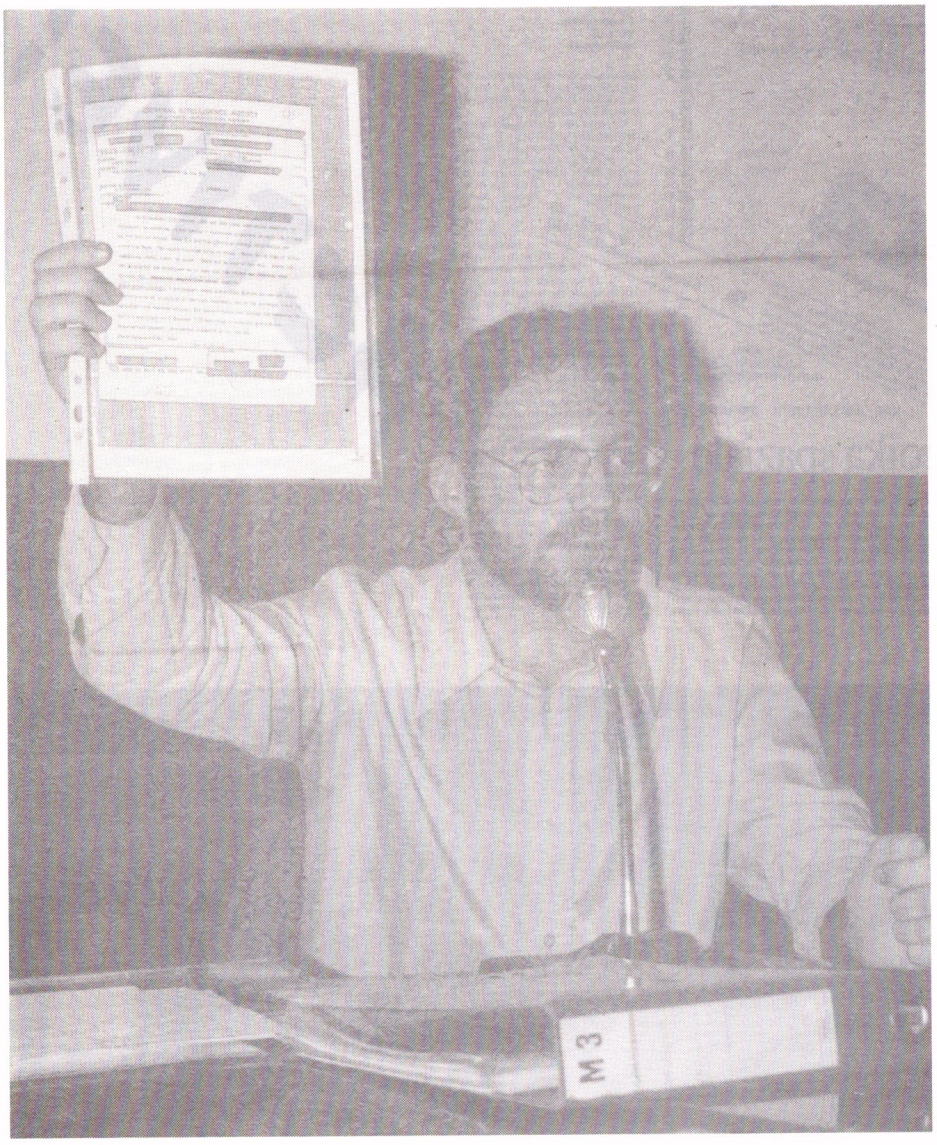
ABITANTI DEL CIELO



Alfredo Lissoni, coorganizzatore della mostra-convegno ed esperto ufologo, esibisce un raro documento della CIA

"Uno alla volta, per carità. Lo spazio è limitato".
Sostenere che il convegno ufologico sponsorizzato dal Confronto e da Active! sia riuscito bene è dire poco. Almeno duecento persone, pigiatissime, ci hanno ascoltato per oltre quattro ore filate, mentre altre cinquanta han dovuto accontentarsi di spiarci dalle finestre della ex sala consiliare, impossibilitate a entrare, tanto massiccia è stata l'affluenza alla manifestazione.
I discorsi degli esperti, signori Lissoni, Naso, Crosignani e Manzi, spaziando in ogni ambito ufologico, dal tecnico al mistico, hanno infiammato la platea coinvolgendo ben presto parecchi astanti.

La popolazione locale ha risposto molto positivamente allo stimolo fornito dall'Active-Confronto e appassionati, un centinaio di persone almeno, sono arrivati dalla provincia, vincendo la nebbia e dimenticando le partite calcistiche, pur di ascoltarci.
Non solo, almeno una cinquantina di presenti si sono poi trattenuti per più di un'ora dopo la chiusura del convegno per tempestare di domande i congressisti e per narrare esperienze proprie.
Tutto questo evidenzia ancora una volta quanto sia forte nelle persone la sete di conoscenza e la voglia di comunicare, valorizzando pertanto possibilità sopite da un troppo diffuso indifferentismo. L'ottima riuscita di questa manifestazione è pertanto merito del Confronto e di Active, che ha strappato i Peschieresi al sonnolento immobilismo domenicale per un week end all'insegna dell'insolito.
Grazie, Active...

Alfredo Lissoni

Il nostro bibliotecario Alfredo Lissoni e il nostro Claudio Naso, esperti ufologi, leggono documenti riservatissimi dell'Aeronautica Militare

Un congresso a Peschiera Borromeo stabilisce che agli extraterrestri piace la metropoli

Foto di gruppo con alieno

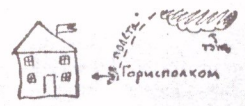
Gli ufologi avvisano 'E.T. diventa killer'

di ISABELLA MAZZITELLI

Che gli Ufo siano fra di noi è una notizia vecchia: lo *scoop* lo fece un pilota americano nel '47 avvistando ventisei dischi volanti in un colpo solo. Quello che forse non tutti sanno, e che dovrebbe secondo gli esperti suggerire a scettici e buontemponi un atteggiamento più cauto e rispettoso, è che da qualche anno c'è in giro una nuova generazione di alieni: non i marzianetti curiosi e innocui dei primi tempi, ma extraterrestri cattivissimi, «assolutamente micidiali, [illegible] cidono per il gusto [illegible] re». L'avvertim[illegible] fonte sicu[illegible] presid[illegible] di[illegible]

carta stagnola, legumiere spaziali, tremolanti lumini, vivide scie e saettanti zigzag nella notte più nera. Non mancano le prove al limite del ridicolo, o del cattivo gusto. Del primo caso c'è un esempio Ashtar Sheran, presunto comandante extraterrestre, nel disegno una sensitiva: ciuffo platino, labbra[illegible] ciglia ad [illegible] chio[illegible] [illegible]

щекомбината Е. И. Дубравина.



Ecco come un bambino sovietico di Voronez ha "rivisto" con carta e matita gli ufo atterrati vicino a casa

la Repubblica
Direttore Eugenio Scalfari
domenica 12 lunedì 13 novembre 1989
Redaz. Amministr.: 00185 ROMA, P.zza Indipendenza 11/b, tel. (06)49821 telex 620660-613005 (c. post. 2412 Roma AD). Sped. abb. post. gr. 1/70. Abbonam.: ITALIA (c. c. p. n. 11200003 - Roma) anno (con. dec.) post.) L. 235.000 sem. L. 120.000 - Estero (posta ord.) anno L. 440.000 sem. L. 227.000 - Arretrati: prezzo doppio
Redaz. Milano: 20121 P. Cavour 1, tel. (02)62831 telex 333703 — Redaz. Torino: 10123 via C. Battisti 1, tel. (011)56 13033 — Redaz. Bologna: 40131 via Parmeggiani 9, tel. (051)552021 — Redaz. Firenze: 50129 via Maggio 36, tel. (055)282021 — Pubbl.: A. MANZONI & C. S.p.A., 20143 MILANO, via Villoresi 13, tel. (02)58372, telex 335142
L. 1000

[illegible]nese fa gli Ufo russi di Voro- [illegible] tenuto banco per molti giorni, e [illegible]tati interpretati come l'ultima innocua [illegible]ovata della perestroika, l'ansia mistica di un popolo attratto dal paranormale. Disegni come questo sono stati citati dalla Pravda come autorevole testimonianza della marziana apparizione: ne è autore uno dei cinque bambini della via Putirin, la strada scelta dagli Ufo per atterrare. Gli alieni sono dei mostri

[illegible]estroika spaziale

cia, che sono lunghe e scimmiesche. Due si tengono per mano, l'altro è più alto e smilzo, tutti e tre calzano stivali. Alle loro spalle l'astronave, che il bambino ha disegnato come un vaso da fiori, con scritte in cirillico - la traduzione di Ufo - e fiorellini. Il disegno va spiegato, secondo gli ufologi di Peschiera Borromeo: le teste sono caschi, gli occhi fari, i fiori sull'astronave oblò. «È chiaro comunque - dicono - che il disco volante ha fatto un giro: è lo stesso com-

catalogato per marziano essendo sprovvisto di ciglia e viceversa dotato di occhi porpurei e membrane fra le dita.

Ci sono poi testimonianze e disegni autografi degli Ummiti, ovvero gli abitanti di Ummo, un pianeta individuato nella stella Wolf 424 distante 14,6 anni luce dal[illegible]rra («ma loro arrivano [illegible]e otto mesi per[illegible] fruttando i [illegible]», spiega [illegible]uitreenne [illegible]niera Bor[illegible]do conoscitore [illegible] e dei suoi abitanti, [illegible]a 22 anni mandano in giro per il mondo messaggi regolarmente affrancati e cartine del loro pianeta siglate da un cartiglio identificato anche nell'ultimo incontro ravvicinato, in Unione Sovietica).

Non è dagli Ummiti che bisogna guardarsi, in tanti anni non hanno mai fatto dispetti. Ma il pericolo è sempre in agguato, e Milano soprattutto deve stare all'erta: «I casi non sono tantissimi, ma tutti eclatanti» spiegano gli esperti citando un sigaro volante apparso nel cielo di Linate, un disco luminoso in volo su Piazza Fontana, la luce pulsante e bicolore (giallorossa) di San Donato Milanese, un alieno trovato morto a Sesto («l'autopsia, rimasta segreta, rivelò che aveva le budella fosforescenti»). Che fare? «La cosa migliore è star fermi per impedire reazioni anomale». E poi stare lontani dal Monumentale: «Sono stati visti spesso: [illegible]

ACTIVE!

Confronto

Gli ummo, nelle fantasie spaziali, più veloci degli ufo

Duecento persone si sono stipate domenica nell'ex sala consiliare di Peschiera Borromeo per partecipare al convegno sul mistero che avvolge le periodiche apparizioni di macchine extraterrestri - Un pianeta irraggiungibile e tanto vicino a noi

di CARLOTTA MORGANA

PESCHIERA BORROMEO - Gli ufo e gli ummo sono tra noi. Lo hanno ribadito alcuni esperti ufologi durante l'appassionante convegno di domenica pomeriggio. Nell'ex sala consiliare circa 200 persone si sono stipate per ascoltare le avvincenti teorie di Alfredo Lissoni, bibliotecario di Peschiera, ufologo convinto, Claudio Naso, del gruppo Pleiadi Arcadia di Milano e di Angelo Crosignani, rappresentante del milanese Criu.

Il convegno ha concluso [illegible]festazione sul mi- [illegible]terà un disco volante da [illegible] ufologica c'è venuta dopo il caso di Voronez (come si ricorderà, lo scorso 9 ottobre, nella cittadina sovietica at- «Confronto». Ma durante la riunione di domenica più che di ufo (sigla che sta per collaborazione con il perio- dico mensile di Peschiera scontrato su astronavi avvistate nei cieli spagnoli «Lo stesso stemma – ha dichiarato Lissoni – che è braccia) uguale a quel[illegible] di Voronez». E a Peschiera, ha domandato qualcuno, si sono registrati casi di avvistamento? «Certamente – ha replicato Lissoni –, l'ultimo risale al maggio '78.

Un fuoco di fila di domande ha concluso il pomeriggio ecologico: gli alieni sono ormai di casa.

IL GIORNO
Una copia L. 1000 - Sped. in abb. post. G 1/70
☆☆ Anno XXXIV - Numero 260
★ MILANO - MARTEDI' 14 NOVEMBRE 1989

Scrivo poche ore dopo la conclusione di Abitanti del Cielo, l'incontro-mostra-conferenza dedicato all'ufologia. Come ideatore e organizzatore della manifestazione sono più che soddisfatto. E sono contento per il rilievo che ne hanno avuto Alfredo Lissoni e gli altri ufologi intervenuti.

Ma sono ancora più contento perché "Abitanti del Cielo" ha infranto almeno tre primati.

Primo: per la prima volta una manifestazione in cui non erano previsti assaggi grastronomici gratuiti ha attirato centinaia di visitatori attenti, rimasti fino all'ultimo in una sala che non ce la faceva a contenerli tutti. Come mai tanta fedeltà e resistenza?

Secondo: per la prima volta la gente è arrivata anche da Milano. Strano. Di solito alla domenica siamo noi peschieresi che ci avventiamo sul capoluogo. Cosa avrà mai causato il capovolgimento della migrazione festiva?

Terzo: per la prima volta Peschiera Borromeo è finita sulle pagine di grandi quotidiani per qualcosa di diverso dalla pastetta edilizia. Perché tanto interesse?

Io le risposte a queste tre domande non le fornisco. Lascio che a meditarci su siano certi veteropopulisti locali che in pubblico, durante i loro logorroici incontri sul sociale sempre sconsolatamente disertati, inneggiano alla caduta del muro di Berlino, mentre nell'intimità delle loro case scendono in cantina e piangono, tirando fuori dal baule zoccoloni, gonne a fiori, eskimo e foto dei loro colleghi di scienze politiche, anno accademico 1972/73.

Una prece.

Ja liubliu perestroiku
Nunziej Tommasovic Labrancov

Singolare esposizione con fotografie e frammenti di fantomati

Incontri ravvicinati in m
A Peschiera atterrano U

DOMENICA 12 NOVEMBRE 1989

CORRIERE DELLA SERA

Le testimonianze sono solo fotografiche, anche se cimeli concreti, come frammenti di lamiere, di terreni contaminati dall'atterraggio di astronavi e di tute d'extraterrestri esistono, ma sono troppo preziose e chi le possiede se le custodisce con estrema cura in cassaforte. Parliamo della mostra «Gli Ufo sono tra noi» che si è aperta ieri nella ex Sala consiliare del Municipio di Peschiera Borromeo e che si potrà visitare fino alle 19 di oggi.

Alle 15,30 ci sarà anche un convegno che gli organizzatori della singolare rassegna, Alfredo Lissoni, bibliotecario di Peschiera, Nunzio Labranca, traduttore e Daniele Iannotti, grafico, assicurano di particolare interesse. Viene garantita la partecipazione di Angelo Crosignani, presidente del Centro Ricerche Italiano di Ummologia e di Claudio Naso, del gruppo Pleiadi di Milar che dovrebbe arrivar Peschiera con un n entourage di testim incontri ravvicinat del IV tipo», ossia ne rapite da sportate forz bordo di astr rilasciate.

Si ricor posito il r che nei miugi Graz' seo st

Spagna il primo giugno del '67».

Una semplice coincidenza fantasiosa? Gli ufologi di Peschiera dicono di no anche perche mettono in mostra il disegno fatto dai bambini russi che riporta chiaramente lo stesso simbolo. Del resto sembra che gli spagnoli siano tra i piu scrupolosi studiosi del fenomeno extraterrestre. Nella Penisola Iberica nato nel secondo Do guerra, con Antonio F ra, un centro mis scientifico.

Della «scuola» c'è in mostra a una fitta «corr con gli alieni ti disegni d con descr colari ir una pi patri mo W

Come definire un successo così spropositato della mostra-convegno "Gli Abitanti del Cielo", organizzata da Daniele Iannotti, Nunzio Tommaso Labranca, Alfredo Lissoni per "Il Confronto" e "ACTIVE!" sabato 11 e domenica 12 novembre?

Sono sufficienti la presenza costante di almeno duecento persone sedute ad ascoltare con grande concentrazione per oltre quattro ore, più il centinaio che in stile super-market sovietico stazionavano all'entrata pronti a gettarsi nella mischia e a sostituire i più deboli, senza dimenticare gli articoli dei maggiori quotidiani italiani?

Daniele Iannotti

Alle 17.30 di domenica 12 novembre, sgusciando tra la folla, mi si avvicina un fotoreporter de "L'Unità".

Noi ci aspettavamo come prima presenza la loro, visto il tempismo con cui erano stati avvisati e il materiale informativo che avevamo mandato (atteggiamento preferenziale non tenuto verso le altre testate, avvisate tramite semplice comunicato ANSA).

Il "nostro" si rammarica di non poter scattare fotografie ai "frammenti di disco volante" per la troppa ressa, promettendomi di tornare più tardi (ma non si è più visto).

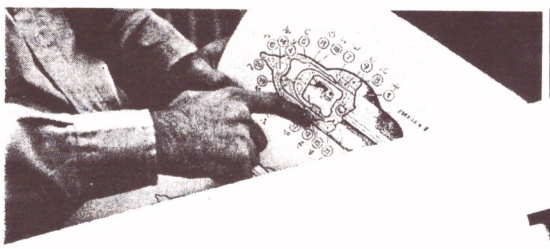
Alla mia faccia meravigliata riguardo i frammenti, che non erano esposti, mi sventola sotto il naso la copia de "Il Corriere della Sera" (!) della mattinata con l'articolo sul nostro convegno e il titolo che vedete a lato.

E brava "L'Unità", notizie di prima mano!!!

D I

Si è conclusa al municipio di Peschiera una rassegna sugli incontri con gli Ufo

Una mostra particolare con cose dell'altro mondo



Chi era Adamo? Il primo extraterrestre. Ed Eva? E' stata creata da una costola di Adamo con un processo che ricorda la clonazione. Chi sono gli Ummiti? Vivono su un pianeta vicino ad Alpha Centauri e, da tempo, stanno cercando di mettersi in contatto con noi. Peschiera Borromeo apre agli Ufo e gli dedica una «Dueglorni» ricca di appuntamenti. Sabato mattina ha inaugurato una mostra di reperti e prove fotografiche di presunti avvistamenti, ieri pomeriggio ha ospitato un convegno al quale hanno partecipato esperti, testimoni e protagonisti (esclusi gli alieni) degli incontri nati del ter- nee

sciute, che gli scienziati terrestri non sarebbero ancora riusciti ad interpretare. Grazie a queste lettere, spedite tramite il normale servizio postale, de la Cruz, utico spascito a deusati per natiche, i e di alfa-

i sulla na ve- 'a del- Lisosto più no- to e- i

tuta azzurra e bianco, con un paio di antenne, sarebbe atterrato in provincia di Avellino.

Cosimo De Leo

il Giornale del lunedì

...avvenuti a Vo... in Russia e, appena due settimane fa, in Italia, sull'autostrada per Venezia nel tratto tra Vicenza e Padova.

...una sfilata. La stessa sfera, pochi minuti prima era stata segnalata a Vicenza, da alcuni industriali arrivati in città per un meeting.

Dopo le ricostruzioni, più o meno simili, di tutta una serie di incontri più o meno ...rcino alla stella ...rull 424». I loro dischi avrebbero una caratteristica «M» cirillica disegnata sulla chiglia. Secondo gli ummiologi, un movimento nato nella penisola iberica, sulla terra esisterebbero delle colonie di Ummiti che starebbero tentando di entrare in contatto con gli umani. Con che cosa? Con lettere, ricche di leggi matematiche sconosciute, che gli scienziati terrestri non sarebbero ancora riusciti ad interpretare. Grazie a queste lettere, spedite tramite il normale servizio postale, de la Cruz, ...utico spascito a deusati per natiche, i e di alfa-

i sulla na ve- 'a del- Lisosto più no- to e- i

...tuta azzurra e ...bianco, con un paio di antenne, sarebbe atterrato in provincia di Avellino.

Cosimo De Leo